



TELEMACO

**Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori delle Aziende di
Telecomunicazione**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
2006**

A – INFORMAZIONI GENERALI

□ *Le caratteristiche strutturali del Fondo pensione TELEMACO*

TELEMACO è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per i lavoratori delle Aziende di Telecomunicazione, *costituito* il 7 ottobre 1998 nella forma di associazione riconosciuta ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile, in conformità al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche ed integrazioni.

TELEMACO ha lo *scopo* esclusivo di garantire ai lavoratori associati prestazioni pensionistiche complementari a quelle erogate dal sistema obbligatorio pubblico.

TELEMACO opera in *regime* di contribuzione definita ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale (per ogni socio lavoratore viene istituita una propria posizione previdenziale), senza garanzia di un rendimento minimo o di restituzione del capitale investito al momento dell'erogazione delle prestazioni. L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse.

TELEMACO è stato autorizzato all'esercizio dell'attività con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito definita COVIP) del 27 ottobre 2000, è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione, istituito presso la COVIP, con il n. 103, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro del 22 novembre 2000 ed è iscritto nel registro delle persone giuridiche al n. 66/2001.

□ *Gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo*

Il funzionamento di TELEMACO è affidato ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei conti.

L'Assemblea al 31.12.2006 è costituita da 60 Delegati, per metà eletti in rappresentanza dei Soci lavoratori e per l'altra metà in rappresentanza delle Aziende associate.

Il Consiglio d'Amministrazione al 31.12.2006 è costituito da 12 componenti dei quali 6 eletti dai delegati dei Soci lavoratori e 6 dai delegati delle Aziende. L'attuale Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea del 9 giugno 2005, è così composto:

DELEGATI DEI SOCI LAVORATORI

Lucio Muoio Vice Presidente
Giuseppe Pagliarani
Franco Alessi
Roberto Barsi
Roberto Rivolta
Raffaele Bruni

DELEGATI DELLE AZIENDE ASSOCIATE

Bruno Vona Presidente
Laura Giannuzzi
Claudio Lesca
Matilde Braidotti
Elio Schettino
Edoardo Zecca

Il *Collegio dei Sindaci*, è costituito da 4 membri effettivi e 2 supplenti, eletti per metà dai delegati dei soci lavoratori e per l'altra metà dai delegati delle Aziende. L'attuale Collegio dei Sindaci, eletto dall'Assemblea del 9 giugno 2005, è così composto:

DELEGATI DEI SOCI LAVORATORI

Giuseppe Laganà (Presidente)
Roberto Ceccherini (sindaco effettivo)
Maria Gabelli (sindaco supplente)

DELEGATI DELLE AZIENDE ASSOCIATE

Massimo Cannistrà (sindaco effettivo)
Gianfranco Cipresso (sindaco effettivo)
Riccardo Turco (sindaco supplente)

LA RIFORMA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE (D. LGS. N. 252 DEL 5 DICEMBRE 2005)

Come noto la Legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ha anticipato la decorrenza del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 recante la disciplina di riforma della previdenza complementare.

Dal 1° gennaio 2007 ciascun lavoratore dipendente avrà sei mesi di tempo per scegliere di destinare il proprio Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturando alle forme pensionistiche complementari o mantenere il TFR presso il datore di lavoro.

Nel caso di mancata scelta del lavoratore scatterà il silenzio – assenso: il datore di lavoro indirizzerà il TFR alla forma prevista dai contratti collettivi a meno che non ci sia un diverso accordo aziendale che dovrà essere notificato al lavoratore in modo diretto e personale.

Con riferimento ai lavoratori dipendenti che alla data del 1° gennaio 2007 risulteranno iscritti al Fondo Telemaco il silenzio – assenso opererà in modo differenziato a seconda della data di iscrizione a previdenza obbligatoria:

- a) Lavoratori dipendenti iscritti a previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993.

I lavoratori che rientrano in tale categoria, già iscritti, potranno scegliere entro il 30 giugno 2006 se mantenere il residuo TFR maturando presso il proprio datore di lavoro o se trasferirlo al Fondo Telemaco, con l'avvertenza che il conferimento del TFR residuo, maturando, potrà avvenire solo a favore del Fondo Telemaco, in quanto forma pensionistica alla quale si è già iscritti.

- b) Lavoratori dipendenti iscritti a previdenza obbligatoria dal 29 aprile 1993.

I lavoratori dipendenti la cui prima iscrizione è successiva alla data del 28 aprile 1993 non dovranno effettuare alcuna scelta in merito al proprio TFR maturando in quanto già destinato integralmente al Fondo Telemaco sin dalla data di iscrizione.

Il Fondo TELEMACO in ottemperanza a quanto previsto dal decreto lgs.vo 252/2005, recante la riforma della previdenza complementare, ha provveduto ad effettuare tutti gli adeguamenti normativi, dandone comunicazione alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Con le modifiche statutarie apportate al fine di recepire la riforma della previdenza complementare e nella continuità della gestione multicomparto, la struttura del Fondo TELEMACO in data 15 dicembre 2006 ha istituito il **comparto garantito** destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa di riforma.

□ **Le contribuzioni**

La contribuzione a TELEMACO decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di ricevimento della domanda di adesione da parte dell'azienda.

I soci lavoratori e le rispettive Aziende sono tenuti a contribuire ciascuno secondo la misura, le modalità ed i termini stabiliti dall'accordo istitutivo del 30 marzo 1998, dall'accordo del 9 aprile 2003 e del successivo accordo del 9 luglio 2003 (consultabili sul sito internet www.fondotelemaco.it):

Il Socio Lavoratore ha la facoltà di elevare la contribuzione a proprio carico con scaglioni pari al 0,5%.

	lavoratore	Azienda	TFR
Lavoratori di prima occupazione antecedente al 28 aprile 1993	1,00 %	1,20 %	16 %*
Lavoratori di prima occupazione successiva al 28 aprile 1993	1,00 %	1,20 %	100 %

→

□ **Oneri a carico del socio lavoratore**

	Datore	Lavoratore	Modalità di pagamento
Quota di iscrizione:	€ 4,65	€ 4,65	al primo versamento
Quota associativa:	€ 8,50	€ 8,50	al primo versamento utile ovvero al primo versamento successivo alla data di iscrizione al Fondo

All'atto dell'adesione a TELEMACO viene versata "una tantum" una **quota di iscrizione** di importo pari a 4,65 Euro a carico del lavoratore e 4,65 Euro a carico dell'Azienda.

La quota associativa e la quota di iscrizione, per i lavoratori che aderiranno a Telemaco per effetto del meccanismo del silenzio-assenso, verrà addebitata sul primo versamento utile del TFR.

Una parte dei contributi, denominata **quota associativa**, non viene accreditata sulle posizioni individuali degli iscritti, ma è destinata, al pari della quota di iscrizione, alla copertura degli oneri amministrativi. Il Fondo provvede a stornare l'intero importo della quota associativa dai contributi in occasione del primo versamento utile (16 gennaio per i lavoratori che risultano iscritti al 1° gennaio dello stesso anno ovvero il versamento successivo alla data di iscrizione al Fondo).

Gli importi della quota di iscrizione e della quota associativa sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Amministrazione. Per l'anno 2006 la quota associativa è di 17,00 euro.

□ **Modalità di versamento dei contributi**

Secondo quanto stabilito dagli Accordi i contributi dovuti dai lavoratori sono trattenuti mensilmente sulla busta paga e versati al Fondo dalle Aziende - unitamente ai contributi a carico delle stesse Aziende ed alle quote di TFR¹ - ogni tre mesi entro i termini previsti per il versamento dei contributi previdenziali (16 aprile, 16 luglio, 16 ottobre, 16 gennaio).

Dal 1° gennaio 2006 il contributo a carico dell'azienda è per tutte pari all'1,2%.

□ **Contributi non dedotti**

“Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 47/2000, entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento, è stato possibile comunicare al Fondo Pensione l'importo dei contributi che non sono stati dedotti in sede di dichiarazione dei redditi in quanto eccedenti la quota di deducibilità prevista dalla vigente normativa.

L'importo da indicare non deve comprendere la quota di contribuzione rappresentata riferibile al TFR.

Si ricorda che con nella comunicazione non devono essere indicati gli eventuali contributi versati a favore di familiari fiscalmente a carico. In tale ipotesi il familiare interessato deve effettuare analoga separata comunicazione alla forma previdenziale cui è iscritto, segnalando che l'ammontare dei contributi versati e non dedotti, non è stato dedotto neanche dal soggetto di cui è fiscalmente a carico.²

¹ A seguito del decreto legislativo 252/05 il TFR sarà versato trimestralmente ma con la rivalutazione prevista dall'art. 2120 del c.c.

² L'entrata in vigore della nuova normativa ha eliminato sia il limite di deducibilità percentuale (pari al 12% del reddito complessivo) sia l'ulteriore limite del doppio del TFR destinato al proprio fondo di categoria. Pertanto, a partire dal 1° gennaio 2007 i contributi versati dall'aderente e dal datore di lavoro sono deducibili dal reddito complessivo fino all'importo massimo annuo di Euro 5.164,57 (sono escluse le quote di TFR).

La deduzione dei contributi viene effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata dal Fondo Telemaco. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al fondo, entro il 31 dicembre 2007, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando il modulo disponibile sul sito.

□ *I soggetti coinvolti nella gestione di TELEMACO*

Il ruolo di **banca depositaria** di TELEMACO è rivestito dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con sede in Milano, Corso Europa, 18, alla quale, per legge, è affidata la custodia ed il deposito di tutte le risorse del Fondo.

La **gestione amministrativa e contabile** di TELEMACO è affidata a Servizi Previdenziali S.p.A., con sede in Roma, Piazza Fernando de Lucia 37, società specializzata nel settore che ha assistito il Fondo anche nella fase provvisoria.

L'incarico della **certificazione del bilancio** di TELEMACO, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Delegati, è stato conferito alla Società KPMG S.p.A. con sede in Roma, Via Ettore Petrolini,2.

L'attività di **verifica e controllo delle performance realizzate dai gestori finanziari** è stata affidata alla società Consulenza Istituzionale S.p.A. Roma, Viale delle Milizie, 9.

Con delibera del 3 marzo 2006, è stato nominato quale responsabile del **Controllo interno**, il Consigliere Claudio Lesca con il supporto della Società PricewaterhouseCoopers Advisory Srl.

A seguito del bando di selezione per l'affidamento della gestione finanziaria del patrimonio di TELEMACO, il Consiglio d'Amministrazione ha affidato l'incarico alle seguenti società:

- Eurizon Capital SGR S.p.A. (già SanPaolo Imi Asset Management S.p.A.)
- FINECO Asset Management S.g.r. S.p.A.
- AXA Investment Managers
- RAS Asset Management
- Pioneer Investment Management SGR p.A. (subentrata il dicembre 2006 ad RAS Asset Management. per la linea di gestione azioni USA attiva)

Non si rileva la presenza di situazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D.M. del Tesoro n. 703/96.

TELEMACO provvederà all'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita mediante apposita convenzione con una compagnia di assicurazione che deve ancora essere individuata.

B – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

□ *La situazione degli iscritti e delle Aziende associate al 31.12.2006*

Al 31.12.2006 risultano iscritti a TELEMACO 55.508 soci lavoratori attivi (non ci sono soci pensionati). Nell'anno 2006 si è registrato un decremento netto di 1.761 iscritti rispetto all'esercizio precedente pari a 3,17%.

Le Aziende associate (contribuenti) a TELEMACO al 31.12.2006 sono 79, contro le 77 risultanti al 31.12.2005 con un incremento del 2,06%.

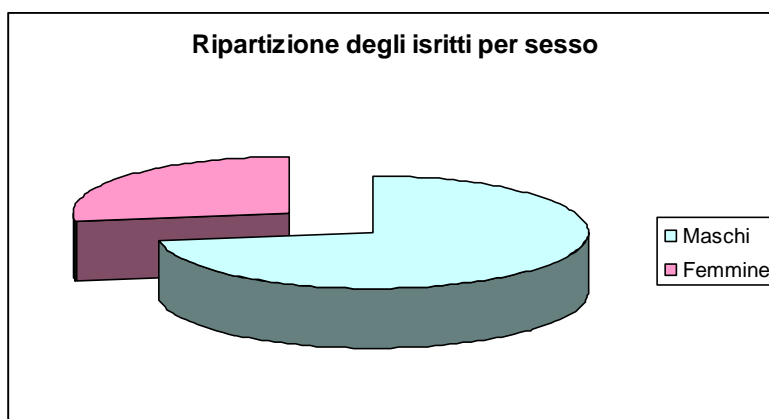
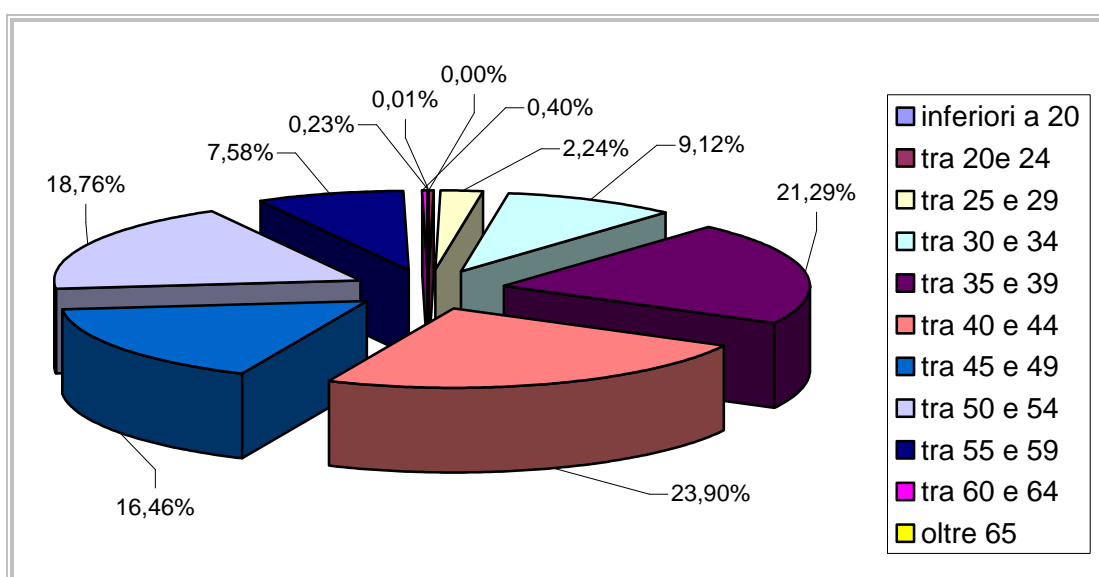
Iscritti per aziende e sesso

Id Azienda	Azienda	Maschi	Femmine	Totale Iscritti
1	TELECOM ITALIA S.p.A.	34.908	11.394	46.302
29	TELECOM ITALIA SPARKLE S.P.A	456	149	605
31	ELETTRA TLC S.p.A.	24	3	27
38	TILS S.P.A.	77	87	164
40	PAth.Net S.p.A.	43	9	52
42	ACCENTURE HR SERVICES S.P.A. (TE.SS. S.P.A.)	120	196	316
95	SKY ITALIA SRL	46	35	81
905	ATLANET S.p.A.	2	-	2
906	LOQUENDO S.p.A.	38	17	55
907	NETIKOS S.p.A.	50	29	79
908	SAIAT S.p.A.	-	2	2
912	SAS'ER NET S.P.A.	4	1	5
913	TELSY S.P.A.	16	5	21
914	FAST-BUYER S.P.A.	6	13	19
919	TELECOM ITALIA AUDIT S.C. A.R.L.	18	20	38
920	ATESIA S.P.A.	23	12	35
921	TARGA FLEET MANAGEMENT S.R.L	78	4	82
922	TELECONTACT CENTER S.P.A	114	333	447
924	EMSA SERVIZI S.p.A	1	1	2
926	CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - AOO CNIPA	21	12	33
927	IT TELECOM S.R.L.	24	8	32
928	COLT TELECOM S.P.A	30	6	36
929	TNT LOGISTICS ITALIA S.R.L.	133	36	169
930	E-CARE S.P.A.	-	3	3
931	HEWLETT PACKARD DISTRIBUTED COMPUTING SERVICES S.R.L.	284	71	355
932	N&C S.R.L.	11	1	12
933	TIGLIO II S.R.L.	-	2	2
938	COS COMMUNICATION SERVICES S.P.A.	52	60	112
941	VODAFONE GESTIONI S.P.A.	3	4	7
942	VODAFONE OMNITEL N.V.	1.149	1.149	2.298
943	VODAFONE SERVIZI CENTRO S.P.A.	27	113	140
944	VODAFONE SERVIZI SUD S.P.A.	35	51	86
945	H3G S.P.A.	94	74	168
947	WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A	911	590	1.501
948	ITALIA ONLINE S.P.A.	16	14	30
949	ITNET S.P.A.	4	5	9
951	BT ITALIA S.P.A.	315	103	418
952	FONDO PENSIONE TELEMACO	-	4	4
953	ASSCOM INSURANCE BROKERS S.R.L.	4	7	11
954	COMPAGNIA GENERALE TELEMAR S.P.A.	20	22	42
955	ACANTHO S.P.A.	20	4	24
956	EUTELIA S.P.A.	86	15	101
957	XEROX S.P.A	6	2	8
958	E-VIA S.P.A.	4	-	4
		39.273	14.666	53.939

Id Azienda	Azienda	Maschi	Femmine	Totale Iscritti
	Riporto	39.273	14.666	53.939
959	PROGETTO ELETTRONICA 92 S.P.A.	12	1	13
960	PLANETWORK S.P.A	1	-	1
961	ASSOTELECOMUNICAZIONI	-	1	1
962	COMDATA S.P.A.	4	4	8
963	TELEPOST S.P.A	91	63	154
964	MULTILINK TOSCANA S.P.A.	3	-	3
966	RETELIT S.P.A.	2	-	2
967	MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.P.A	3	-	3
968	CITEC VOICE S.P.A	18	5	23
969	ELIGENT S.R.L.	1	2	3
970	IN-ACTION S.R.L	3	5	8
972	TISCALI SERVICES S.R.L	66	17	83
973	TISCALI ITALIA S.R.L.	43	67	110
974	TISCALI S.P.A.	2	6	8
975	MP FACILITY S.P.A.	195	54	249
976	INTOUCH S.R.L.	2	-	2
977	ERICSSON NETWORK SERVICES ITALIA S.P.A.	127	21	148
978	ALICOS S.P.A.	6	2	8
979	FASTWEB S.P.A.	164	54	218
980	TISCALI INTERNATIONAL NETWORK S.P.A.	3	1	4
982	E.BISMEDIA S.P.A.	-	1	1
983	TELECARE S.P.A.	12	13	25
984	ACCENTURE OUTSOURCING S.R.L.	17	24	41
985	TECNOSIS S.P.A.	88	3	91
986	TC SISTEMA SERVIZI S.P.A.	21	-	21
987	AVAGO TECHNOLOGIES ITALY SRL	37	7	44
989	ESPIN S.P.A.	1	-	1
990	TRIVENET S.P.A.	6	-	6
991	OMNIA SERVICE CENTER SRL	3	10	13
992	SATCOM S.P.A.	5	-	5
993	CUSTOMER CENTER S.R.L.	4	24	28
994	VODAFONE SERVIZI E TECNOLOGIE S.R.L.	33	2	35
995	PROGETTO ITALIA S.P.A.	1	1	2
996	ITS SERVIZI MARITTIMI E SATELLITARI S.P.A.	42	17	59
998	VOICEPLUS S.R.L.	-	1	1
		40.289	15.072	55.361
Aziende cessate/fuse/incorporate				
37	TIM ITALIA S.P.A.	21	12	33
41	TIN.IT TELECOM ITALIA NET S.p.A	11	7	18
44	NETSIEL S.p.A.	2	1	3
77	TELESOFT S.p.A.	11	2	13
80	TELESPAZIO S.p.A.	35	8	43
96	TELECOM ITALIA LAB S.p.A.	7	1	8
903	AGILENT TECHNOLOGIES ITALIANA S.P.A.	5	0	5
904	EDISONTEL S.p.A.	1	0	1
918	ANSA WEB S.P.A.	1	0	1
934	PIRELLI &C. REAL ESTATE PROJECT MANAGEMENT S.P.A	1	0	1
935	PIRELLI &C. REAL ESTATE PROPERTY MANAGEMENT S.P.	2	0	2
940	SHARED SERVICE CENTER S.C.R.L.	12	7	19
		109	38	147
		40.398	15.110	55.508

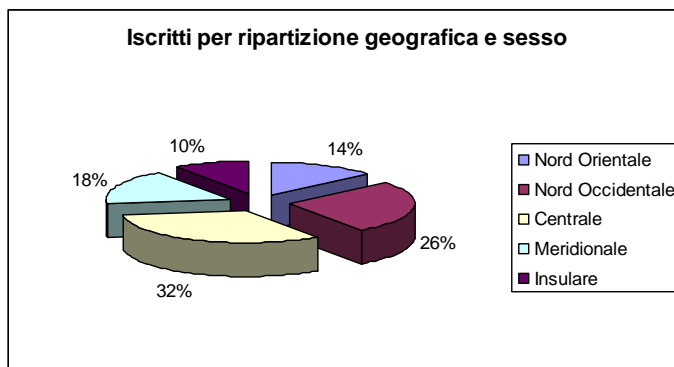
Iscritti per classi di età e sesso

Classi d'età	Maschi	Femmine	Totale
inferiori a 20	1	0	1
tra 20e 24	82	45	127
tra 25 e 29	632	611	1.243
tra 30 e 34	2.514	2.550	5.064
tra 35 e 39	7.596	4.222	11.818
tra 40 e 44	9.879	3.385	13.264
tra 45 e 49	7.264	1.874	9.138
tra 50 e 54	8.650	1.766	10.416
tra 55 e 59	3.597	610	4.207
tra 60 e 64	178	46	224
oltre 65	5	1	6
Totali	40.398	15.110	55.508



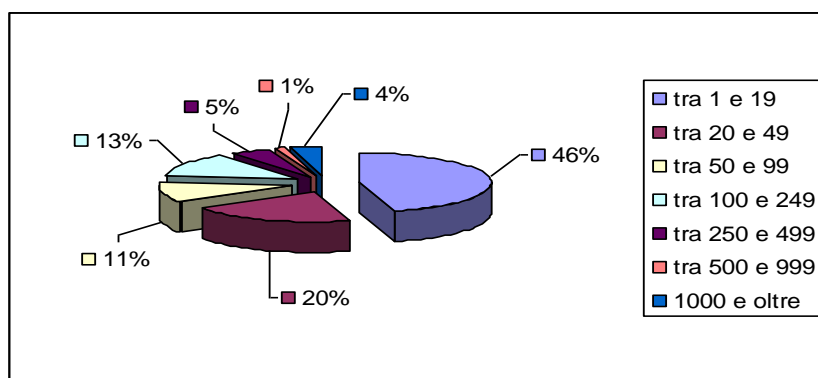
Iscritti per aree geografiche

Area geografica	Maschi	Femmine	Totale
Nord Orientale	5.687	2.067	7.754
Nord Occidentale	10.302	4.301	14.603
Centrale	12.428	5.587	18.015
Meridionale	7.720	2.004	9.724
Insulare	4.261	1.151	5.412
Totali	40.398	15.110	55.508



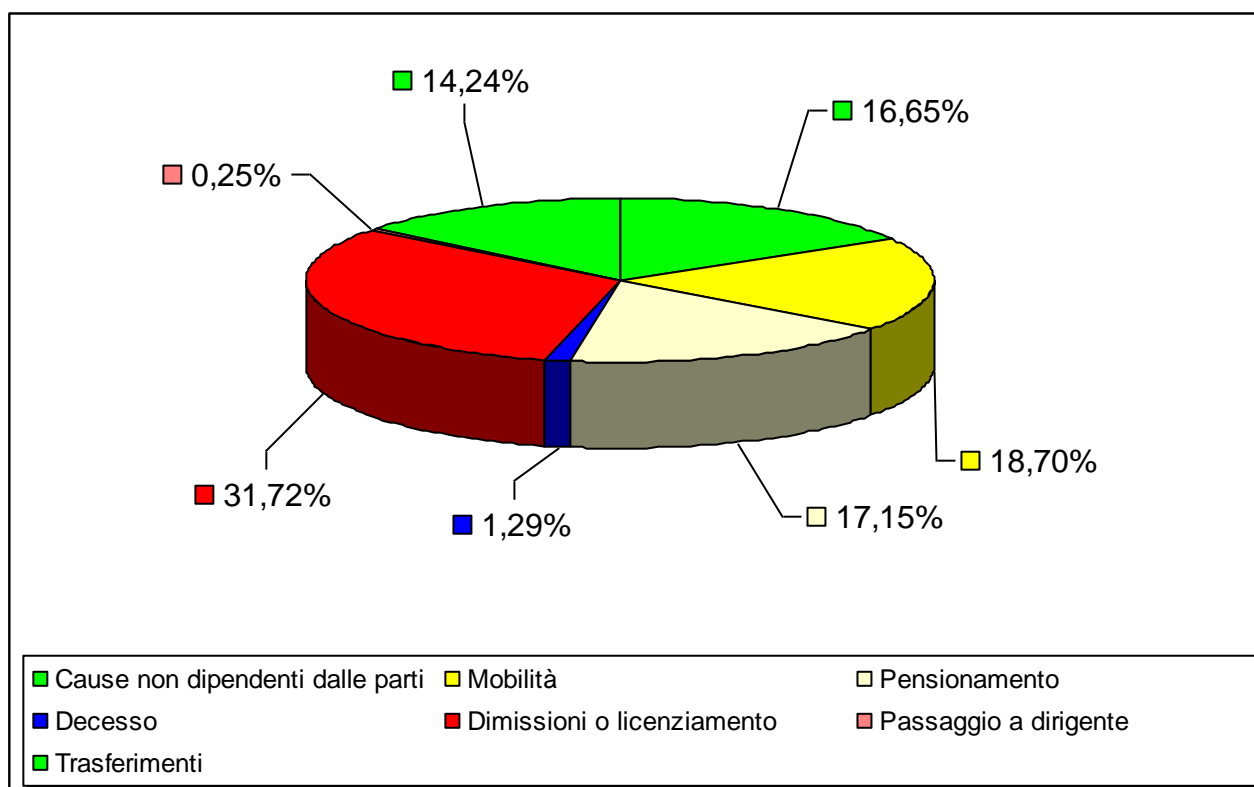
Numero delle aziende aderenti e degli iscritti per classi dimensionali

Classi di addetti	Aziende	Iscritti
tra 1 e 19	36	254
tra 20 e 49	16	611
tra 50 e 99	9	668
tra 100 e 249	10	1.733
tra 250 e 499	4	1.536
tra 500 e 999	1	605
1000 e oltre	3	50.101
Totale	79	55.508



Decremento degli iscritti a seguito di trasferimenti e riscatti

CAUSALE	Iscritti	
Riscatti		2.385
Cause non dipendenti dalle parti	463	
Mobilità	520	
Pensionamento	477	
Decesso	36	
Dimissioni o licenziamento	882	
Passaggio a dirigente	7	
Trasferimenti		396
Totale		2.781



□ **La gestione finanziaria**

Al 31 dicembre 2006 il patrimonio affidato in gestione ammontante a Euro 443.633.212,44 aveva la seguente ripartizione:

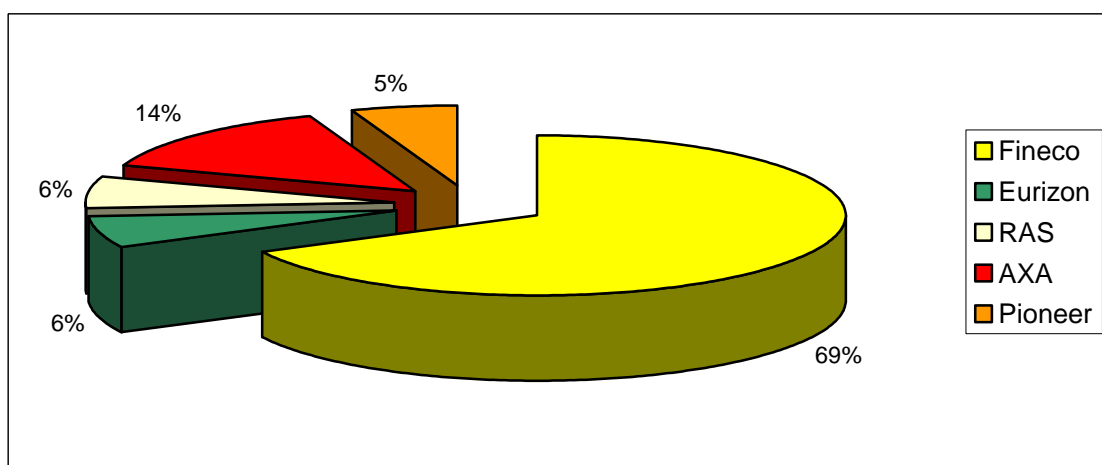
FINECO Asset Management S.g.r. S.p.A: patrimonio pari a Euro 299.508.062,28

Eurizon Capital SGR S.p.A: patrimonio pari a Euro 27.777.935,77

RAS Asset Management: patrimonio pari a Euro 28.273.599,40

AXA Investment Managers: patrimonio pari a Euro 63.795.422,03

Pioneer Investment Management SGR p.A.: patrimonio pari a Euro 24.278.192,96



Le linee di indirizzo della gestione finanziaria

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto di Telemaco il Socio lavoratore può optare in almeno 4 diversi profili di rischio-rendimento in funzione delle proprie esigenze di risparmio e della personale propensione al rischio. La gestione multicomparto di Telemaco si articola nelle seguenti linee di investimento:

<p>Conservativo: 10% azioni 90% obbligazioni</p>	Prevede investimenti in obbligazioni Europa nella misura massima del 90% e in azioni Europa ed USA nella misura massima del 10%
<p>Prudente: 25% azioni 75% obbligazioni</p>	Prevede investimenti in obbligazioni Europa nella misura massima del 75% e in azioni Europa, USA e Giappone nella misura massima del 25%
<p>Bilanciato: 50% azioni 50% obbligazioni</p>	Prevede investimenti in obbligazioni Europa nella misura massima del 50% e in azioni Europa, USA e Giappone nella misura massima del 50%
<p>Crescita: 70% azioni 30% obbligazioni</p>	Prevede investimenti in obbligazioni Europa nella misura massima del 30% e in azioni Europa, USA e Giappone nella misura massima del 70%.

In data 15 dicembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di un nuovo comparto:

Garantito

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. La garanzia le caratteristiche saranno definite nel dettaglio solo in fase di sottoscrizione della convenzione.

Il CdA di TELEMACO verifica mensilmente i risultati della gestione avvalendosi della collaborazione della società Consulenza Istituzionale S.p.A.. A tal fine nelle convenzioni di gestione sono stati definiti parametri oggettivi e confrontabili costruiti facendo riferimento a indicatori finanziari di comune utilizzo.

I benchmark utilizzati ai fini della verifica del risultato di gestione sono composti dai seguenti indici:

TIPOLOGIA TITOLI	BENCHMARK	CONSERVATIVO	PRUDENTE	BILANCIATO	CRESCITA
Azioni USA	MSCI Usa in €	2,5%	5%	10%	12,5%
Azioni Giappone	MSCI Japan	0	5%	5%	10
Azioni Europa	MSCI Europe	2,5%	5%	12,5%	17,5
Azioni Europa	MSCI Europe in €	2,5%	5%	12,5%	17,5
Azioni USA	MSCI Usa in €	2,5%	5%	10%	12,5
Obbligazioni govern. Area Euro	JPM Gov. EMU	72%	60%	40%	24%
Obbligazioni corporate Area Euro	Merril Lynch Corporate Emu Non Financial	18%	15%	10%	6%

Nel 2006 si è proceduto alla sostituzione del gestore nell'asset class USA attivo.

Il processo di selezione è iniziato con la consegna dei questionari da parte dei gestori interessati in data 1 agosto 2006.

Effettuate le audizioni nel settembre del 2006 la società di gestione prescelta è risultata PIONEER la quale ha iniziato la gestione del mandato USA in data 1 dicembre 2006 per il Comparto Green e 4 dicembre 2006 per gli altri 3 Comparti del Fondo.

La data di partenza differente è imputabile al fatto che le liquidità derivanti dallo smobilizzo dei fondi OICR usati da Ras nei Comparti Orange, Yellow e Blue si sono rese disponibili solo con valuta 4 dicembre 2006. Il Comparto Green, trattandosi di gestione in linea diretta ovvero in titoli fisici, non ha subito ritardi rispetto alla data prefissata.

Si ricorda che il gestore effettua una gestione in linea diretta, ovvero con titoli fisici, in tutti i 4 Comparti del Fondo.

□ *Commento sull'andamento dei mercati: la visione macroeconomica*

Vengono illustrate le performance lorde ottenute dal Fondo MultiComparto TELEMACO dalla partenza della gestione finanziaria del 21 giugno 2004.

Le tabelle di performance sono rappresentative dei risultati ottenuti sia a livello storico che annuali (2006).

Performance dei benchmark al 29/12/2006 e loro volatilità:

	Merril Lynch Corp	JPM All Mat	MSCI Europe Net	MSCI Europe Gross	MSCI USA	MSCI Japan
STORICA	9.89%	11.27%	31.76%	59.18%	21.65%	30.17%
S.D. (Volatilità)	2.16%	3.02%	14.01%	12.95%	13.21%	17.61%
ANNUALE	0.64%	- 0.25%	19.78%	20.35%	3.30%	- 4.99%
S.D. (Volatilità)	2.29%	3.01%	14.98%	14.98%	13.34%	20.02%

Tabella 1

I Benchmark nella loro serie storica/ annuale evidenziano una volatilità annuale simile a quella storica, segnale di mercati “difficili”, ma con opportunità.

A riprova di quanto affermato si noti come la volatilità di tutti i Bmk nel 2006 sia superiore a quella storica (52 rilevazioni contro 132).

I mercati azionari hanno evidenziato di base un andamento crescente pur con una forte flessione nel periodo pre estivo.

I mercati finanziari infatti nel 2006 sono stati molto oscillanti: ad un ottimo inizio del primo quadrimestre dei mercati azionari (indice Europa + 12.41%, indice Giappone + 6.39% e indice USA influenzato dal cambio - 0.80%) ha corrisposto una performance negativa dell’area obbligazionaria (indice europeo - 2.98% e Corporate – 1.85%).

Questa forte diversità è stata determinata per le obbligazioni da una forte incertezza sull’andamento dei tassi americani (che hanno poi registrato alcuni aumenti) e per le azioni dal buon andamento del 2005 in termini di produttività e di positiva conferma per le previsioni sui risultati societari del 2006. Il successivo periodo per motivi esogeni (prese di beneficio sui forti rialzi avvenuti, perdurante incertezza sul mercato dei tassi e sulle aspettative inflazionistiche e rialzo del prezzo del petrolio) ed endogeni (problematiche del medio oriente e aree vicine) ha visto forti ribassi. A metà luglio si registrava per l’indice Europa + 1.04%, per quello del Giappone – 12.94% e per quello USA – 6.19%. Poco variati gli indici obbligazionari. Su un panorama geopolitico e finanziario più chiaro e con dati macroeconomici che segnalavano le economie generalmente in recupero e/o rafforzamento, tutti i mercati (obbligazioni ed azioni) hanno poi ripreso la fase di rialzo/recupero per terminare con i rialzi evidenziati nella Tabella 1.

Il rapporto di cambio euro dollaro ha avuto poi un indebolimento da 1,1797 di inizio 2006 a 1,3170 di fine anno pari al 11.64% di svalutazione che ha penalizzato il MSCI USA; stessa situazione per il rapporto di cambio euro yen che è passato da inizio 2006 con 138,9 a fine 2006 con 156,26 pari ad una svalutazione del 12,98%.

I mercati obbligazionari hanno offerto a livello annuale un andamento negativo (salvo l’area Corporate) influenzato da timori di natura recessiva e inflazionistica.

La struttura del Fondo MultiComparto TELEMACO è Core Satellite con una struttura divisa in 4 comparti in cui l’incidenza azionaria varia da un minimo del 10% (Blue) al 70% (Orange). All’interno dei 4 Comparti le asset class azionarie (uguali per tutti i comparti, ma con pesi percentuali diversi) sono gestite a matrice attiva e passiva (indicizzata).

La parte passiva (o indicizzata o anche “Core”) ha un peso che varia da un massimo del 77% (Blue) ad un minimo del 64%(Orange). La parte attiva (o “Satellite”) è rappresentata dalle asset class azionarie Usa e Euro e dalla asset class obbligazionaria Corporate.

I Comparti presentano la seguente suddivisione percentuale fra le due asset class azionaria e obbligazionaria:

PASSIVA			
Comparto	Obbligazioni	Azioni	TOTALE
BLUE	72%	5%	77%
GREEN	60%	15%	75%
YELLOW	40%	27,50%	67,50%
ORANGE	24%	40%	64%

ATTIVA			
Comparto	Obbligazioni	Azioni	TOTALE
BLUE	18%	5%	23%
GREEN	15%	10%	25%
YELLOW	10%	22,50%	32,50%
ORANGE	6%	30%	36%

Tabella 2

Nel suo complesso si può rilevare come a livello storico tutte le asset class prescelte presentino risultati di performance positive (Tabella 1).

Il differenziale di rendimento storico dell'indice MSCI Europe Net Dividend e Gross Dividend è determinato dalla partenza del gestore sostituto Eurizon avvenuta in tempi successivi alla partenza del primo gestore e con il conseguente riallineamento storico dell'indice a giugno 2005 (in ogni caso, vedasi i risultati 2006 dalla Tabella 1, gli indici presenterebbero all'incirca le stesse performance).

Come evidente nella degli indici la particolare struttura del Fondo ha permesso alle asset class combinate un risultato globale di performance soddisfacente.

Particolarmente premianti le asset class azionarie area Euro e USA sia a livello storico che annuale. Meno performante, dopo uno straordinario 2005, l'asset class azionaria Giappone il cui risultato negativo è stato però di scarsa rilevanza nelle performance globali dato il relativo peso all'interno della Asset Allocation Strategica.

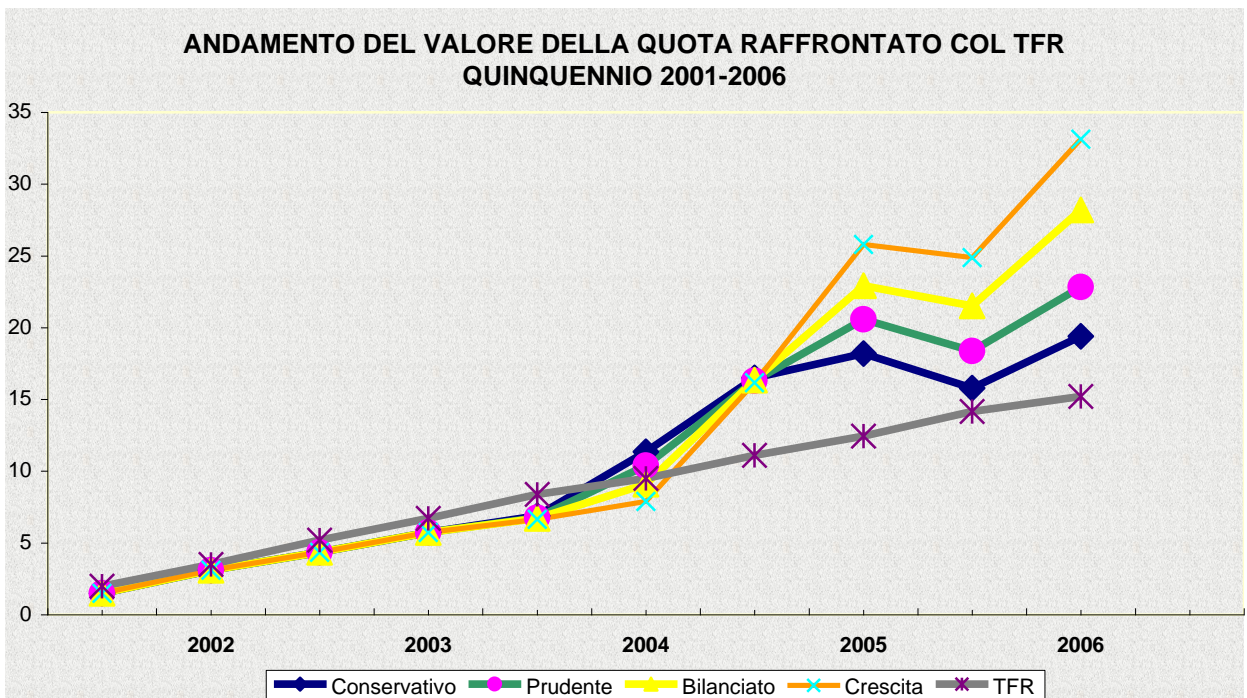
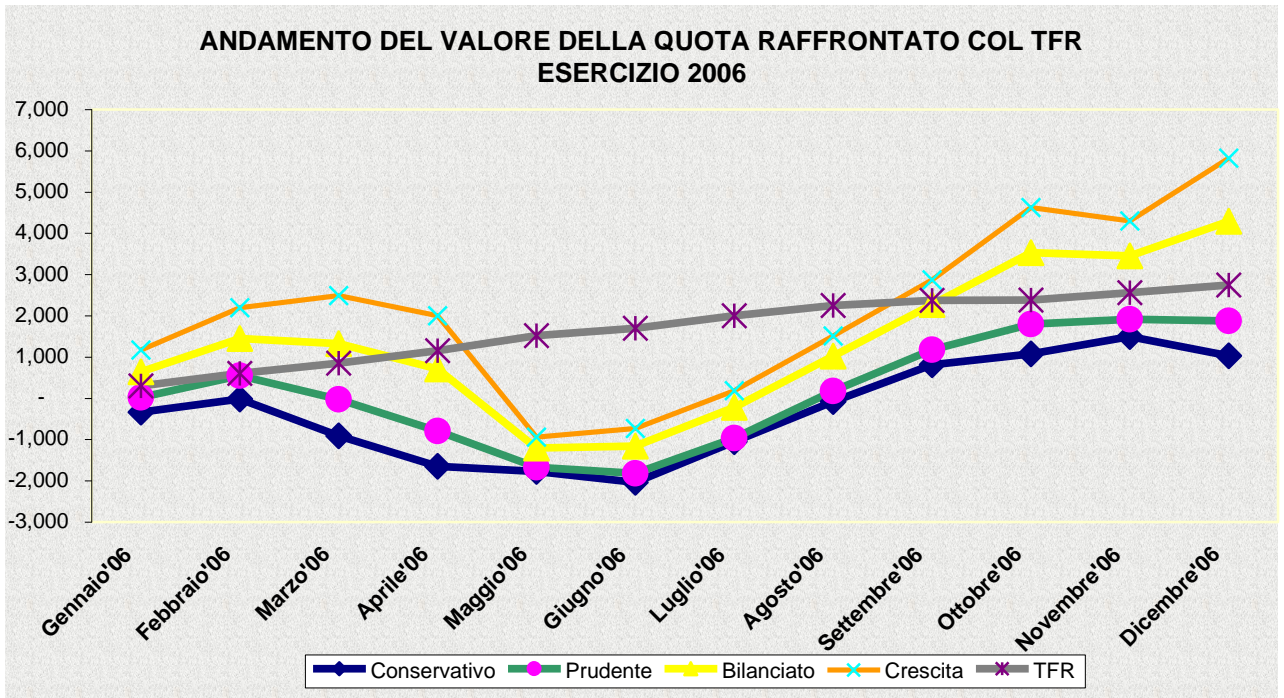
I Comparti registrano le seguenti performance lorde a livello annuale e storico:

	BLUE	GREEN	YELLOW	ORANGE
Performance storica	13.82%	17.34%	23.31%	28.59%
Performance annuale	1.12%	2.05%	4.96%	6.77%

Tabella 3

Le previsioni per il 2007 sembrano evidenziare ancora una buona performance delle asset class azionarie pur attraverso momenti di incertezza determinati dall'andamento dell'economia americana e dal controllo dei dati di inflazione. L'area europea dovrebbe ancora beneficiare di una ripresa economica lenta ma costante. L'eventuale panorama di incertezza potrebbe essere determinato da una spinta a rialzo dei tassi di interesse. Come detto la struttura del Fondo dovrebbe risultare difensiva in caso di incertezza macroeconomica e sufficientemente premiante in caso di mercati azionari positivi.

I grafici sottoriportati confronta i rendimenti del Fondo Telemaco con la rivalutazione TFR.



Vengono illustrate le performance ottenute dai gestori finanziari del Fondo TELEMACO per Comparto sia a livello sintetico che analitico.

COMPARTO CONSERVATIVO - BLU

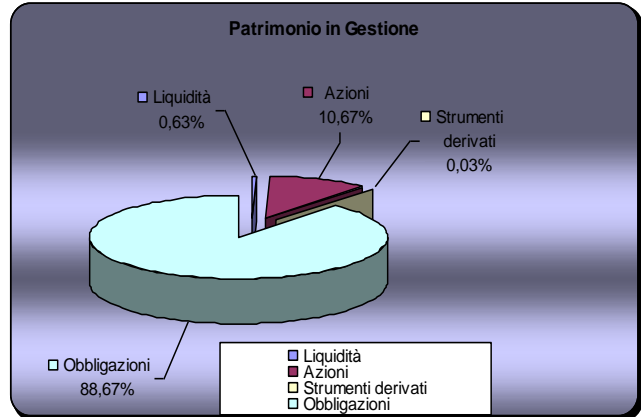
Valore quota al 31.12.2006: 12,809 Euro

Performance lorda dei gestori: 1,12%

Benchmark lordo: 1,06%

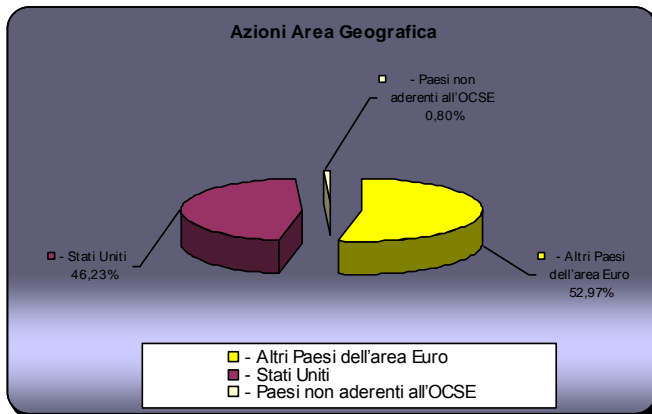
La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2006 è in linea con il Benchmark. L'*asset allocation* prevede l'investimento per l'90% in titoli obbligazionari e per il 10% in titoli azionari.

Asset Totali	
Azioni e Convertibili	10,67 %
Posizione Netta di Liquidità	0,63 %
Obbligazioni	88,67 %
Strumenti derivati	0,03 %
Totale	100,00 %



Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 2,5 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*. La politica di investimento adottata prevede il ricorso a strumenti emessi da Soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea e dell'area Nord America come evidenziato nel grafico sottostante.

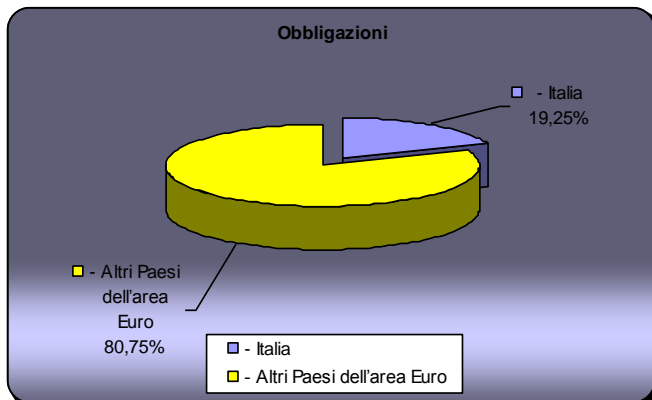


Azioni e Convertibili Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio

America	4,93 %
Europa	5,65 %
Paesi non OCSE	0,09 %
Totale	10,67 %

Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 21 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*.



Obbligazioni Scomposizione per Aree sul Totale Patrimonio

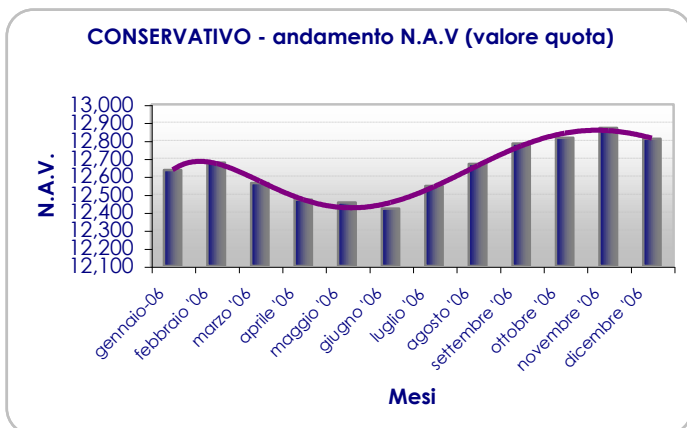
Titoli di debito Italiani	17,07 %
Titoli di debito altri paesi Europa	71,60 %
Totale	88,67 %

La componente obbligazionaria è investita nella totalità in titoli di Stato europei e corporate espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio-lungo periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica.

Da un punto di vista di esposizione valutaria le risorse in gestione sono per la quasi totalità investite in strumenti finanziari denominati in Euro, nel pieno rispetto del D.M. n. 703/96.

Esposizione in cambi

Area Europa	94,86 %
Area Dollaro USA	5,14 %
Totale	100,00 %



CONSERVATIVO	
Mese	N.A.V.*
gennaio '06	12,635
febbraio '06	12,676
marzo '06	12,562
aprile '06	12,469
maggio '06	12,453
giugno '06	12,420
luglio '06	12,545
agosto '06	12,668
settembre '06	12,781
ottobre '06	12,814
novembre '06	12,868
dicembre '06	12,809

Il valore della quota nel corso del 2006 ha subito una lieve flessione a maggio e giugno ma tendenzialmente ha mostrato un costante incremento fino a raggiungere al 31/12/2006 il valore di 12,809 Euro contro 12,678 Euro del 31/12/2005 con un incremento del 1,02%.

COMPARTO PRUDENTE - GREEN

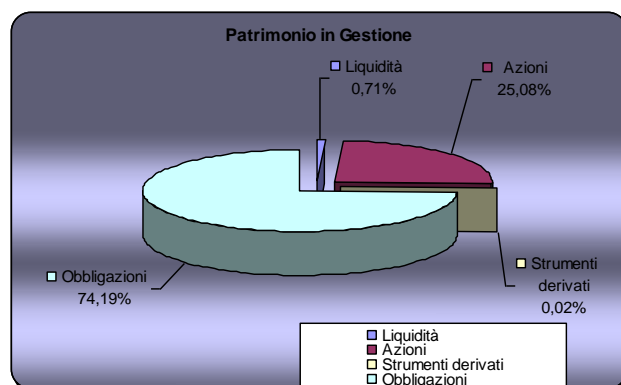
Valore quota al 31.12.2006: 13,177 Euro

Performance lorda dei gestori: **2,05%**

Benchmark lordo: **1,96%**

La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2006 è in linea con il Benchmark.
L'asset allocation prevede l'investimento per il 75% in titoli obbligazionari e per il 25% in titoli azionari

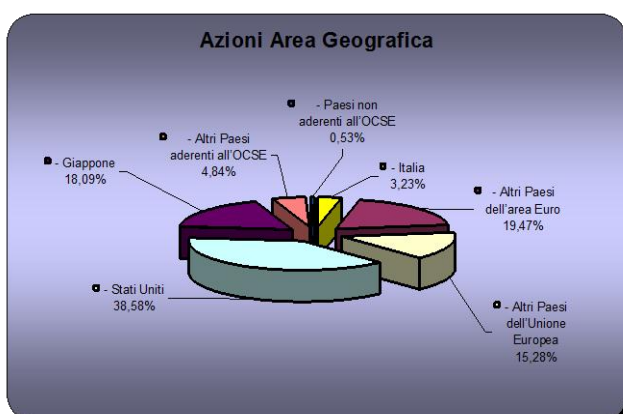
Asset Totali	
Azioni e Convertibili	25,08 %
Posizione Netta di Liquidità	0,71 %
Obbligazioni	74,19 %
Strumenti derivati	0,02 %
Totale	100,00 %



Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 93 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La politica di investimento adottata prevede il ricorso a strumenti emessi da Soggetti residenti nei paesi dell'Europa, degli USA e del Giappone come specificato nel grafico sottostante.



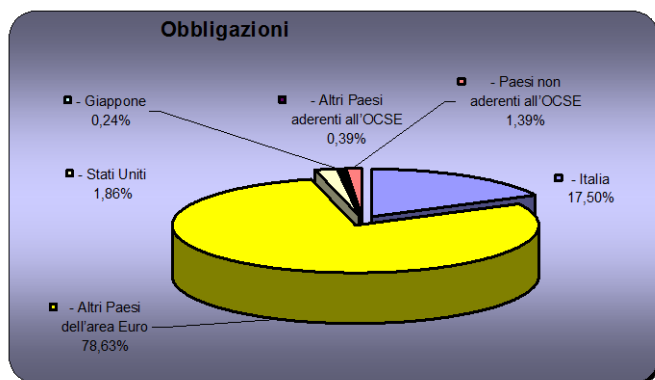
Azioni e Convertibili Scomposizione per Aree su Asset Totali

Italia	0,81 %
America	9,68 %
Europa	8,71 %
Giappone	4,54 %
Paesi OCSE	1,21 %
Paesi non OCSE	0,13 %
Totale	25,08 %

Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 276 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è in gran parte (96%) investita in titoli di Stato e corporate europei espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio-lungo periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica



Obbligazioni Scomposizione per Aree su Asset Totali

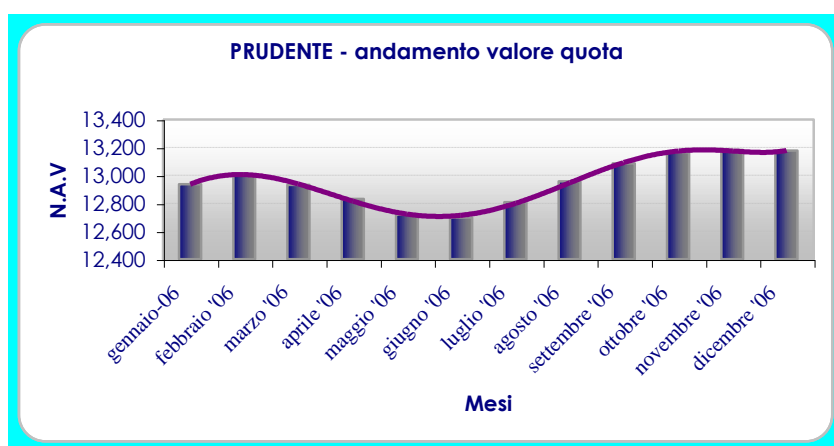
Titoli di debito Italiani	12,99 %
Titoli di debito paesi non OCSE	1,03 %
Titoli di debito USA	1,38 %
Titoli di debito altri paesi OCSE	0,29 %
Titoli di debito altri paesi UE	58,32 %
Titoli di debito Giappone	0,18 %
Totale	74,19 %

Da un punto di vista di esposizione valutaria, le risorse in gestione sono per la quasi totalità (84,15%) investite in strumenti finanziari denominati nelle valute dei paesi appartenenti all'area Europa e per la restante parte (15,85%) in strumenti finanziari denominati in dollaro USA, in yen e in Franco svizzero.

Esposizione in cambi

Area Euro	80,07 %
Area Europa	4,08 %
Area Giappone	4,65 %
Svizzera	1,16 %
Area USA	10,04 %
Totale	100,00 %

PRUDENTE	
Mese	N.A.V.*
gennaio-06	12,937
febbraio '06	13,005
marzo '06	12,931
aprile '06	12,831
maggio '06	12,718
giugno '06	12,699
luglio '06	12,809
agosto '06	12,957
settembre '06	13,086
ottobre '06	13,167
novembre '06	13,182
dicembre '06	13,177



Il valore della * Net Value Asset: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

La quota nel corso del 2006 ha subito una lieve flessione a maggio e giugno e poi ha mostrato un costante incremento fino a raggiungere Euro 13,177 al 31/12/2006 il valore di Euro contro 12,934 Euro del 31/12/2005 con un incremento del 1,88%.

COMPARTO BILANCIATO - YELLOW

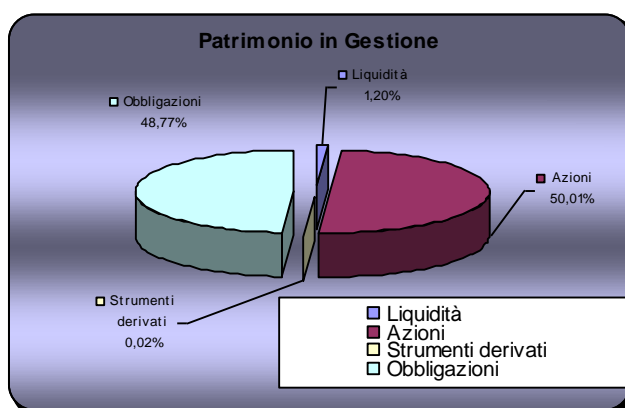
Valore quota al 31.12.2006 13,753 Euro

Performance lorda gestori 4,96 %
Benchmark lordo 5,20 %

La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2006 - pari al 4,96% - ha evidenziato un differenziale negativo dello 0,24% rispetto al Benchmark pari al 5,20%. Tale differenza dipende dalla gestione di alcune Asset Class (Azionario Usa, Azionario Europa Attivo e Giappone) dove non è stato possibile replicare il benchmark di riferimento

L'asset allocation prevede l'investimento per il 50% in titoli obbligazionari e per il 50% in titoli azionari.

Asset Totali	
Azioni e Convertibili	50,01 %
Posizione Netta di Liquidità	1,20 %
Obbligazioni	48,77 %
Strumenti derivati	0,02 %
Totale	100,00 %

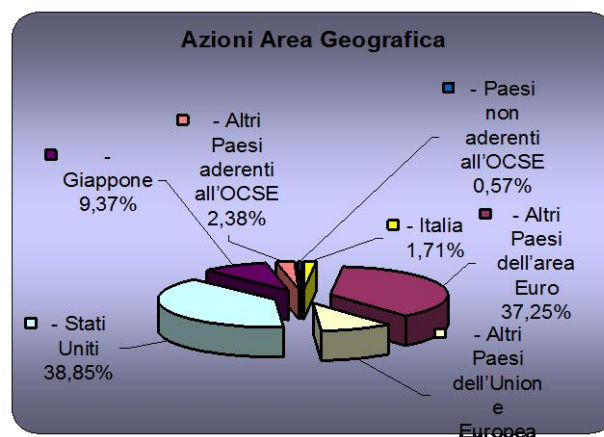


Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 16 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La politica di investimento adottata prevede il ricorso a strumenti emessi da Soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea e dell'area Nord America e una piccola parte in Giappone come specificato nel grafico sottostante.

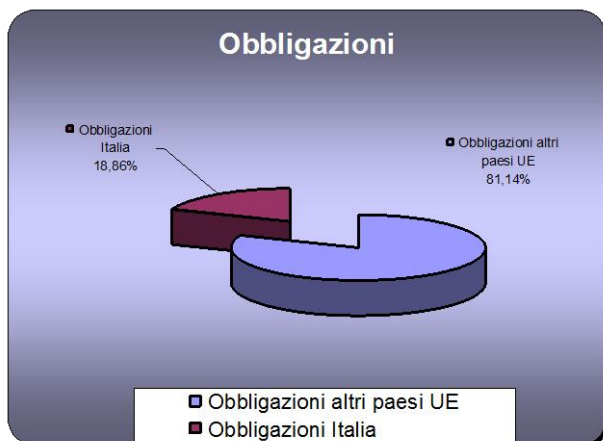
Azioni e Convertibili Scomposizione per Aree su Asset Totali	
America	19,43 %
Europa	23,56 %
Giappone	4,69 %
Paesi non OCSE	0,29 %
Paesi OCSE	1,19 %
Italia	0,85 %
Totale	50,01 %



Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 15,6 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La componente obbligazionaria è investita nella totalità in titoli di Stato europei e corporate espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio-lungo periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica:



a un punto di vista di esposizione valutaria, le risorse in gestione sono per l'69% investite in strumenti finanziari denominati in Euro e per la restante parte in strumenti finanziari denominati in dollaro USA, yen giapponese ed in altre valute dell'Area Europa (Sterlina inglese, Corona svedese e Corona danese) e in franco svizzero.

Obbligazioni - Scomposizione per Aree su Asset Totali

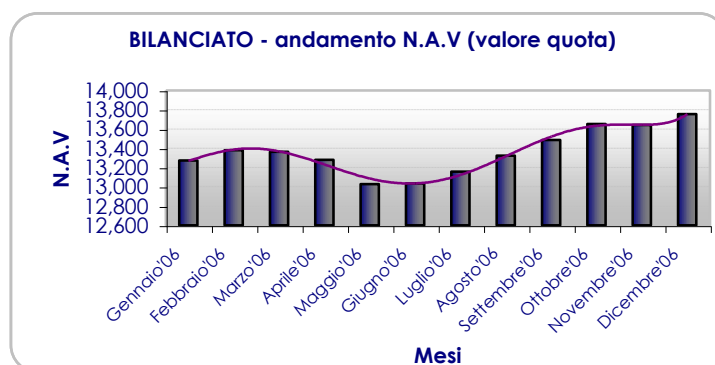
Titoli di debito Italiani	8,92 %
Titoli di debito altri paesi UE	39,85 %
Totale	48,77 %

Esposizione in cambi

Area Euro	68,90 %
Area Dollaro USA	20,01 %
Area Giappone	4,74 %
Svizzera	1,24 %
Area Europa	5,11 %
Totale	100,00 %

Il valore della quota nel corso del 2006 ha subito una lieve flessione a maggio e giugno e poi ha mostrato un costante incremento fino a raggiungere al 31/12/2006 il valore di 13,753 Euro contro 13,187 Euro del 31/12/2005 con un incremento del 4,29%.

BILANCIATO	
Mese	N.A.V. *
gennaio-06	13,272
febbraio '06	13,378
marzo '06	13,362
aprile '06	13,281
maggio '06	13,028
giugno '06	13,034
luglio '06	13,158
agosto '06	13,322
settembre '06	13,487
ottobre '06	13,652
novembre '06	13,642
dicembre '06	13,753



* Net Il valore della * Net Value Asset: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

COMPARTO CRESCITA – ORANGE

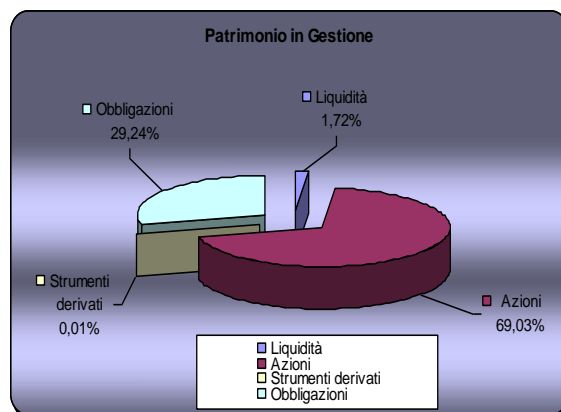
Valore quota al 31.12.2006 14,280 Euro

Performance lorda gestori 6,77 %
Benchmark lordo 7,06 %

La performance lorda ottenuta dai gestori per l'anno 2006- pari al 6,77 % - ha evidenziato un differenziale negativo dello 0,29% rispetto al Benchmark pari al 7,06 %. Tale differenza (come per il comparto yellow) deriva da una performance non ottima proprio su quelle Classi di Attività il cui peso è maggiore rispetto agli altri comparti (Azioni Usa, Azioni Europa attivo e Giappone).

L'asset allocation prevede l'investimento per il 30% in titoli obbligazionari e per il 70% in titoli azionari.

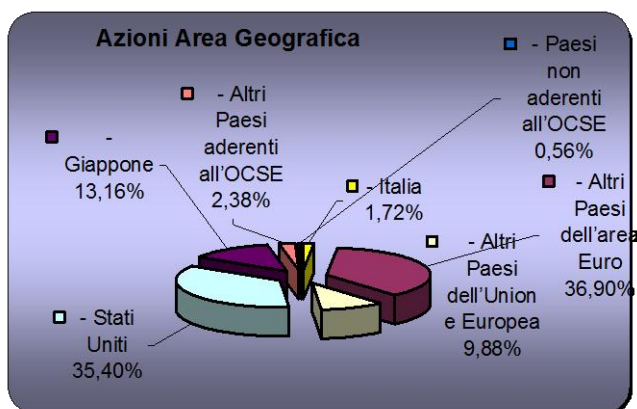
Asset Totali	
Azioni e Convertibili	69,03 %
Posizione Netta di Liquidità	1,72 %
Strumenti derivati	0,01 %
Obbligazioni	29,24 %
Totale	100,00 %



Componente azionaria

Il portafoglio azionario ammonta a 10,9 milioni di euro, in linea con l'asset allocation.

La politica di investimento adottata prevede il ricorso a strumenti emessi da Soggetti residenti nei paesi dell'area Unione Europea e dell'area Nord America e Giappone come specificato nel grafico sottostante.

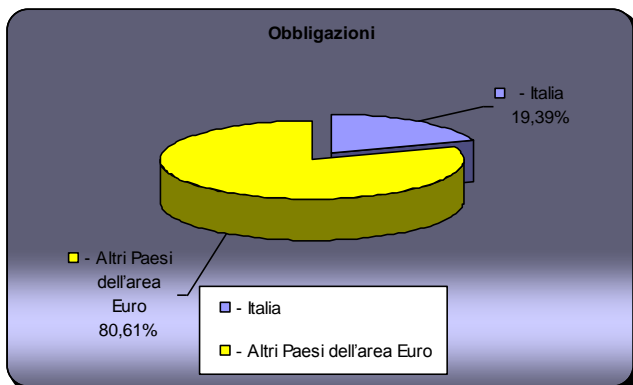


Azioni e Convertibili Scomposizione per Aree su Asset Totali	
America	24,43 %
Europa	32,29 %
Giappone	9,09 %
Paesi OCSE	1,65 %
Paesi non OCSE	0,38 %
Italia	1,18 %
Totale	69,03 %

Componente obbligazionaria

Il portafoglio obbligazionario ammonta a 4,6 milioni di euro, in linea con l'*asset allocation*

La componente obbligazionaria è investita nella totalità in titoli di Stato europei e titoli corporate espressi in divisa euro con un elevato rating e con una vita residua media di medio-lungo periodo. Il grafico illustra la ripartizione per area geografica:



Titoli di debito Italiani	5,67 %
Titoli di debito altri paesi UE	23,57 %
Totale	29,24 %

Da un punto di vista di esposizione valutaria, le risorse in gestione sono per l'57% investite in strumenti finanziari denominati in Euro e per la restante parte in strumenti finanziari denominati in dollaro USA, yen giapponese, altre valute dell'Area Europa (Corona svedese, sterlina inglese) e franco svizzero

Esposizione in cambi

Area Euro	56,99 %
Area Giappone	9,14 %
Svizzera	1,71 %
Area Dollaro	25,12 %
Area Europa	7,04 %
Totale	100,00 %

Il valore della quota nel corso del 2006 ha subito una lieve flessione a maggio e giugno e poi ha mostrato un tendenziale incremento fino a raggiungere al 31/12/2006 il valore di Euro 14,280 contro 13,495 Euro del 31/12/2005 con un incremento del 5,82%.

Mese	N.A.V. *
gennaio '06	13,653
febbraio '06	13,791
marzo '06	13,831
aprile '06	13,765
maggio '06	13,368
giugno '06	13,396
luglio '06	13,520
agosto '06	13,699
settembre '06	13,883
ottobre '06	14,119
novembre '06	14,075
dicembre '06	14,280



* Net Value Asset: valore unitario della quota al netto delle commissioni di gestione e dell'imposizione fiscale.

□ *I costi della gestione finanziaria*

I costi della gestione finanziaria ammontano ad Euro 551.632,35 (0,12.% del patrimonio), di cui Euro 133.918,46 quali compensi riconosciuti all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, per il servizio di banca depositaria, quanto ad Euro 417.713,89 quali commissioni riconosciute ai gestori finanziari.

Gli oneri relativi alla gestione delle risorse finanziarie ed ai servizi resi dalla Banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio.

□ *La gestione previdenziale*

La fase di raccolta dei contributi ha avuto inizio nel mese di novembre 2000 a seguito dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata dalla COVIP con propria delibera del 27 ottobre 2000; conseguentemente il primo versamento contributivo trimestrale a favore di TELEMACO è stato effettuato dalle Aziende il 16 gennaio 2001.

Nell'anno 2006 il flusso dei contributi incassati risulta complessivamente di Euro 71.221.126,88, di cui Euro 8.306,79 per quote di iscrizione, Euro 973.336,35 per quote associative .

Al 31.12 2006 i predetti versamenti contributivi risultano completamente riconciliati.

Nel corso del 2006 sono state evase n. 2.385 richieste di riscatto di posizioni individuali, il relativo importo liquidato ammonta complessivamente a Euro 17.030.336,07, e sono state definite n. 396 richieste di trasferimento ad altri fondi pensione per un importo di Euro 3.702.089,55,

□ *La suddivisione in quota del patrimonio e l'andamento della quota nell'esercizio 2006*

Il patrimonio di **TELEMACO**, in coerenza alle disposizioni della COVIP, è diviso in quote con valore unitario iniziale pari a lire 20.000. La prima valorizzazione delle quote è stata effettuata il 31 gennaio 2001; la prima emissione delle quote è avvenuta in data 1° febbraio 2001.

Il valore della quota, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, è calcolato con frequenza mensile per ogni singolo comparto in corrispondenza delle giornate di fine mese. L'andamento del valore della quota è correlato al rendimento degli investimenti effettuati dal Fondo ed ai costi di gestione sostenuti.

L'assegnazione delle quote avviene ogni trimestre in occasione dei versamenti contributivi al Fondo con riferimento al giorno di valorizzazione successivo a quello in cui i contributi sono considerati disponibili per la valorizzazione.

□ *La gestione amministrativa*

Le spese amministrative ammontano complessivamente a Euro 1.131.419,39 di cui:

- Euro 315.025,88 per i compensi corrisposti a Servizi Previdenziali S.p.A. per il servizio di gestione amministrativa;
- Euro 816.393,51 per altre spese (generali, amministrative, del personale, ammortamenti ed oneri e proventi diversi).

A copertura di tali spese sono stati destinati i seguenti importi:

- Euro 8.306,79 per utilizzo delle quote una tantum, Euro 973.336,36 per utilizzo delle quote associative, (quest'ultime rappresentano l'1,37% dei contributi versati nell'esercizio).
- Euro 91.248,68 per proventi diversi che si riferiscono interessi attivi maturati sul conto corrente di gestione (*copertura delle spese gestione amministrativa e riscatti*) in essere presso la banca depositaria al netto delle spese.
- Euro 66.834,36 utilizzo dei risconti da precedenti esercizi, formato dalle "quote una tantum".

Al 31 dicembre 2006 il saldo della gestione amministrativa chiude a pareggio.

Tabella riepilogativa spese a carico del Fondo

SPESE	Conservativo	Prudente	Bilanciato	Crescita	Totale 2006	Totale 2005	Variazioni 2006/2005
Compenso alla Banca depositaria	-6.923,50	-113.619,03	-9.023,87	-4.352,06	-133.918,46	-113.123,95	-20.794,51
Commissioni di gestione	-18.794,34	-347.875,35	-33.117,55	-17.926,65	-417.713,89	-364.020,25	--53.693,64
TOTALE	-25.717,84	-461.494,38	-42.141,42	-22.278,71	-551.632,35	-477.144,20	--74.488,15
Incidenza sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,11%	0,12%	0,13%	0,14%	0,12%	0,12%	0,00%
Oneri per servizi prestati da terzi	-22.415,38	-361.127,57	-28.921,22	-13.242,95	-425.707,12	-513.094,85	87.387,73
Spese generali ed amministrative	-28.662,58	-461.774,48	-36.981,62	-16.933,77	-544.352,45	-443.556,75	-100.795,70
Spese per il Personale	-7.884,11	-127.018,57	-10.172,40	-4.657,91	-149.732,99	-141.810,12	-7.922,87
Ammortamenti	-755,81	-12.176,68	-975,18	-446,53	-14.354,20	-13.818,20	-536,00
Oneri e proventi diversi	4.948,26	79.719,93	6384,44	2.923,42	93.976,05	55.812,03	38.164,02
TOTALE	-54.769,62	-882.377,37	-70.665,98	-32.357,74	-1.040.170,71	-1.056.467,89	16.297,18
Incidenza sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,23%	0,24%	0,22%	0,20%	0,24%	0,28%	-0,04%
Incidenza totale dei costi sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni	0,34%	0,36%	0,35%	0,34%	0,36%	0,40%	-0,04%

□ *L'imposta sostitutiva*

L'imposta sostitutiva per l'anno 2006 è risultata pari a Euro 870.888,85.

Tale imposta, secondo quanto previsto dalla normativa in vigore dal 1° gennaio 2001, è stata calcolata applicando l'aliquota dell'11% sul risultato di gestione di TELEMACO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE